

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN STATISTICA E METODI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (SMEF) (LM 83) DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA ANNO 2023

## Sommario

3

6

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) 18

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS 29

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Commento agli indicatori **Errore. Il segnalibro non è definito.**

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Statistica e metodi per l'economia e la finanza

Classe: LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Economia e Finanza

Primo anno accademico di attivazione: 2013 - 2014

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.ssa Nunziata Ribecco                      (Coordinatore del CdS<sup>1</sup> e Responsabile del Riesame )  
Dott. Nicola Lopez                                (Rappresentante degli studenti<sup>2</sup>)

### Altri componenti

Prof.ssa Angela Maria D'Uggento    (Gruppo AQ, docente del CdS)  
Prof.ssa Paola Gaudio                        (Gruppo AQ, docente del CdS)  
Prof.ssa Caterina Marini                      (Gruppo AQ, docente del CdS)  
Prof.ssa Elisabetta Venezia                 (docente del cds)

### Sono stati consultati inoltre:

Prof. Vittorio Nicolardi, docente del CdS  
Prof. Giovanni Villani, docente del CdS;  
dott.ssa Antonella Bianchino, Responsabile Ufficio Territoriale, Area Sud, ISTAT;  
dott. Domenico Bonamico, Direttore Risk Systems Consulting, Bruxelles  
dott.ssa Giovanna Brancato, Dirigente di ricerca, Statistiche sull'istruzione nel servizio sistema integrato lavoro, istruzione e formazione, ISTAT, Roma;  
dott. Marcello D'Orazio, primo ricercatore, Direzione per le metodologie statistiche, ISTAT, Roma;  
dott.ssa Karima Madih, Talent Attraction and Acquisition, FSO, EY Business & Technology Solution, Bari;  
dott. Nicola Novielli, Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, Bari.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

3 luglio 2023,

14 settembre 2023,

19 settembre 2023.

6 ottobre 2023

13 ottobre 2023.

Oggetti della discussione:

3.7.2023

- definizione modalità di realizzazione del Rapporto Ciclico;

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

- individuazione delle fonti necessarie;
- suddivisione e attribuzione delle parti da redigere ai componenti il gruppo di lavoro.

14.9.2023

- individuazione criticità prima bozza sezione 1

19.9.2023

- analisi della prima versione delle sezioni redatte dai componenti del gruppo di AQ;
- approfondimento punti critici.

06.10.2023

- problematiche emerse nel corso della stesura del rapporto;
- approfondimento punti critici.

13.10.2023

- analisi complessiva dei contenuti del Rapporto;
- ultime modifiche da apportare alla bozza del Rapporto.

Il rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio Interclasse il .....

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

**Il Gruppo del riesame del CdS, all'unanimità, ha ritenuto di non sottoporre all'approvazione del Consiglio il presente documento, considerato che è una prima bozza che dovrà essere sottoposta ad ulteriori modifiche a seguito della revisione del Presidio di Qualità di Ateneo. Pertanto il Rapporto del Riesame Ciclico verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio non appena potrà essere considerato definitivo.**

Eventuali punti critici discussi

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Il CdS Magistrale in SMEF si pone come obiettivo principale quello di fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche indispensabili per analizzare e trattare i dati economico-finanziari-attuariali, al fine di descrivere ed interpretare l'evoluzione dei fenomeni economici, finanziari e attuariali sia a livello microeconomico, sia a livello macroeconomico. Il continuo confronto con gli studenti consente di monitorare costantemente e quotidianamente il CdS e di intervenire laddove se ne ravvedesse la necessità. Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico precedente, è stata apportata una revisione al CdS incrementando i crediti del settore scientifico disciplinare SECS-S/06 che sono passati da 16 a 22 CFU. Infatti, a seguito di una attenta valutazione, si è ritenuto necessario per una migliore formazione degli studenti, introdurre la disciplina di "Tecnica delle assicurazioni danni" a cui sono stati destinati 6 CFU. Nell'A.A. 2022-2023 si è ulteriormente ampliata l'offerta formativa con l'introduzione, tra le materie affini, dell'insegnamento di "Economia dei mercati mobiliari" (SECS-P/11). È importante evidenziare che a partire dall'Anno Accademico 2021-2022 è stato istituito un corso di Competenze trasversali, denominato "Laboratorio di introduzione al data science" che, pur essendo aperto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Bari, è dedicato in maniera specifica agli studenti del CdS con lo scopo di incrementare le attività di laboratorio al fine di promuovere l'acquisizione di una capacità d'uso di software statistici.

Il CdS si conferma essere nel tempo, rispetto anche al precedente Rapporto del Riesame Ciclico, un CdS di nicchia e altamente specialistico con un contenuto numero di iscritti che negli anni ha risentito degli andamenti del mercato del lavoro. Difatti, se per alcuni aspetti, il numero contenuto di studenti presenta vantaggi in termini di servizi offerti agli stessi, principalmente connessi alla didattica, per altri conferma ancora difficoltà comuni e caratteristiche proprie di altre lauree STEM a livello nazionale con le stesse caratteristiche. Inoltre, tale risultato sul numero di iscritti al CdS è in buona parte imputabile non solo alla scarsa conoscenza di questa figura professionale sul territorio, motivo della scarsa occupazione dei laureati in aziende, pubbliche e private, ed enti collocati nella regione, ma anche e soprattutto all'assenza totale sul territorio di uffici di ricerca o sedi centrali di società assicurative, finanziarie e/o bancarie, naturale sbocco professionale del laureato in SMEF. Va osservato, comunque, che negli ultimi due anni accademici (2021/2022 e 2022/2023) sul territorio locale si è registrata una inversione di tendenza nell'ambito del mercato del lavoro. Infatti, l'apertura di una multinazionale di revisione, contabilità, fiscalità e attività simili ha comportato un incremento della richiesta di studenti per attività di tirocini curriculari da svolgere nella sezione attuariale che, in seguito al conseguimento del diploma di laurea, si sono trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Purtroppo, è ancora presto perché questo determini una svolta tale da determinare un incremento sostanziale del numero di immatricolati nonostante, negli ultimi anni, si sia notato un particolare interesse per il CdS da parte di laureati provenienti da altri Corsi di Studio triennali che non fossero solo quelli in materie statistiche. Presumibilmente, la grande richiesta non solo a livello nazionale, ma anche internazionale di specialisti in analisi statistiche finanziario-attuariali alimenta la propensione di quei laureati più inclini verso materie matematiche applicate ad intraprendere un percorso formativo magistrale certamente non molto distante dalla laurea triennale già acquisita, ma più specialistico e di nicchia per accorciare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro senza dare alcun peso al fatto che si possa rimanere in zona o trasferirsi altrove nel mondo. In generale, per il periodo che intercorre tra i due Rapporti Ciclici, i dati sulla performance della didattica del CdS non mostrano mutamenti di sostanziale importanza. Un andamento altalenante per gli stessi riflette in parte le difficoltà proprie di un corso specialistico di tale livello, ed in parte le diverse provenienze dei laureati che si riflettono inevitabilmente sul rendimento in relazione allo studio.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b><i>Prosecuzione delle attività di monitoraggio.</i></b>
<b>Azioni intraprese</b>	L'attività di monitoraggio fa sì che continui a esserci una corrispondenza tra le attività erogate e gli obiettivi formativi preposti
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In itinere

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b><i>Diffusione della conoscenza del profilo professionale del laureato in SMEF.</i></b>
<b>Azioni intraprese</b>	Attività di organizzazione di seminari e di incontri vari, finalizzati a una maggiore conoscenza del CdS e dei relativi profili professionali da parte sia di potenziali studenti sia di possibili stakeholder.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In itinere



<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Potenziare le iniziative di comunicazione delle attività collaterali alla didattica tradizionale organizzate dai docenti del CdS.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	È stata data maggior evidenza alle numerose opportunità di formazione e sviluppo delle soft skills realizzate dal CdS per gli studenti, promuovendole attraverso il sito web, la pagina Facebook del Dipartimento e altri mezzi di comunicazione verso gli stakeholders.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In itinere

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<b>Incrementare le opportunità di placement per i laureati e la capacità di attrazione del CdS.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Potenziare i servizi di supporto alla didattica per tirocini e placement avvalendosi anche dell'ufficio di Ateneo preposto allo scopo, per creare nuove opportunità di contatto tra studenti e aziende, cercando di stimolare un contesto imprenditoriale poco favorevole, ma anche stipulando convenzioni per stage in Italia e all'estero. Attualmente è in via di perfezionamento la stipula di un accordo con diverse società del territorio e, anche, con una società di analisi finanziarie con sede a Bruxelles.</li> <li>Continuare a programmare gli incontri con imprese disposte ad ospitare gli studenti, anche per periodi brevi, ma utili a sviluppare il lavoro di tesi, allo scopo di proseguire l'attività di sensibilizzazione nei confronti del sistema imprenditoriale locale, costituito da imprese medio-piccole e spesso a gestione familiare. Tale attività ha già dato dei timidi risultati, pertanto è opportuno proseguire su questa strada per far conoscere il contributo che questa figura professionale potrebbe apportare in azienda.</li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	In itinere

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide: il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico ed adeguatamente strutturato al proprio interno viste, anche, le competenze acquisite dal laureato in SMEF, che possiede strumenti metodologici che gli consentono di operare quale esperto, spesso in posizioni di alta responsabilità, nella gestione del risparmio, nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione, nonché in altri contesti economico-finanziari di compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, istituzioni private e pubbliche operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione. Studenti, docenti e stakeholder sono periodicamente consultati sia nell'ambito della Commissione Paritetica, sia nell'ambito del Gruppo di AQ, che svolge una costante attività di monitoraggio e valuta l'efficacia delle soluzioni già adottate, analizzando l'andamento delle attività formative e formulando proposte di miglioramento per rendere il CdS sempre più rispondente alle esigenze della società. Il gruppo di gestione di AQ si incontra regolarmente all'inizio e alla fine dei due semestri. Il Corso magistrale ha il compito di formare figure professionali specialistiche nel campo delle tecniche attuariali, della finanza matematica, dei mercati e dell'impresa, e delle altre metodologie quantitative che riguardano le problematiche economiche, assicurative, previdenziali e finanziarie. Il CdS fornisce al laureato le conoscenze idonee per analizzare la realtà economico-finanziaria sviluppando nel contempo una capacità critica e decisionale autonoma, tale da renderlo competitivo sul mercato del lavoro italiano ed estero.

In conclusione, l'offerta formativa non solo è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi preposti, ma risulta anche aggiornata nei suoi contenuti.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: CPDS  
Breve Descrizione: Verbali Commissione paritetica docenti studenti  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>
- Titolo: Report di valutazione delle opinioni studenti sulla didattica (aa.aa. 2018-2019; 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022)  
Breve Descrizione: Giudizio degli studenti nei confronti della didattica erogata  
Upload / Link del documento: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2021\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=10068&RP\\_Cds\\_id=10304&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10068&RP_Cds_id=10304&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)
- Titolo: Riscontro parti interessate  
Breve Descrizione: Resoconto dei contatti intervenuti con le parti sociali  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023  
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Sì. A seguito del monitoraggio costante tramite la CPDS nonché delle consultazioni con le parti interessate e dei riscontri ricevuti dagli studenti, il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti risulta essere tuttora pienamente valido. Infatti, durante il suo percorso formativo lo studente acquisisce padronanza e autonomia critica nell'ambito di un settore vitale per la modernizzazione del Paese e conforme agli standard internazionali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS fornisce al laureato le conoscenze giuste perché sia competitivo sul mercato del lavoro italiano ed estero. Infatti, il laureato in SMEF è in grado di analizzare i fenomeni in ambito assicurativo, previdenziale, ed economico-finanziario sviluppando, nel contempo, una capacità critica e decisionale autonoma. Il profilo in uscita è caratterizzato dalla capacità di impostare un'analisi dei dati, attraverso cui pervenire alla costruzione di modelli atti a spiegare i fenomeni oggetto di studio ed offrire soluzioni rendendo evidenti i livelli di rischio connessi alle soluzioni prospettate. Inoltre, il laureato del presente CdS è messo in condizione di operare a livelli elevati nel campo dell'analisi quantitativa e dei processi decisionali relativamente ai diversi fenomeni legati alle assicurazioni, alla previdenza pubblica, alla previdenza complementare e alla finanza. Inoltre, viene fornita una preparazione tale permettere il proseguimento del percorso di formazione anche in corsi di alta Specializzazione e/o Dottorato di Ricerca

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Numerosi sono stati i contatti con esponenti sia del mondo accademico sia del mercato del lavoro per verificare il matching tra domanda e offerta di lavoro. Ne è emerso un sostanziale apprezzamento.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le consultazioni con le parti interessate hanno dato spunto ad un'attenta riflessione che ha portato a definire un profilo del laureato con notevoli potenzialità occupazionali ma, anche, in grado di proseguire con ulteriori studi avanzati. Infatti, il profilo in uscita dei laureati del CdS trova corrispondenza con le necessità occupazionali in diversi ambiti e più specificatamente nelle compagnie di assicurazione e riassicurazione, in società di intermediazione mobiliare e in società di gestione del risparmio. Inoltre, il laureato del CdS può svolgere la propria attività in istituzioni private e pubbliche operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Si ipotizza di poter intervenire in termini migliorativi con l'obiettivo primario, da parte di tutto il corpo docente, di continuare l'attività di divulgazione presso gli enti territoriali ed incrementare le convenzioni per i tirocini curriculari e no, al fine di fornire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e agli enti di valutare ed apprezzare le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite dagli studenti. Inoltre, al fine di potenziare l'offerta formativa, si vede positivamente l'iniziativa del Corso di Studio di coinvolgere professionisti provenienti da ambiti professionali attuariali e finanziari, nazionali ed europei, in seminari ed attività integrative di supporto alla didattica al fine di colmare il gap, esistente per alcune discipline, tra la didattica erogata e le peculiarità di alcuni comparti del mercato del lavoro.

#### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Presentazione del corso  
Breve Descrizione: Pagina web in cui sono riportati i link a tutti i documenti chiave del CdS.  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso>
- Titolo: Obiettivi formativi  
Breve Descrizione: Pagina web del corso  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/obiettivi-formativi>
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Obiettivi formativi, descrittori di Dublino generali e specifici  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/statistica-metodi-economia-finanza/statistica-metodi-economia-finanza>
- Titolo: Regolamento didattico  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2018  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*  
Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con la massima chiarezza sia nella scheda SUA, sia nel regolamento didattico che sulla pagina web del CdS. Allo stesso modo, gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano essere pienamente coerenti tra loro e ben esplicitati. Ad oggi non è emersa alcuna criticità al riguardo.
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*  
L'individuazione e la descrizione chiara e precisa degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono ottimali, confermando quanto già emerso con il Rapporto del Riesame Ciclico del 2018. Inoltre, gli obiettivi formativi specifici, nonché i risultati di apprendimento attesi vengono declinati in maniera chiara ed esaustiva nei programmi dei singoli insegnamenti

**Criticità/Aree di miglioramento**

In questo ambito non si rilevano criticità. Piuttosto che azioni di miglioramento vere e proprie, viene implementato in itinere un attento monitoraggio della congruenza tra il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, sulla base dei riscontri ricevuti dai portatori di interesse, dagli studenti e dall'analisi delle Schede di Monitoraggio.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS  
Breve Descrizione: Obiettivi formativi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/statistica-metodi-economia-finanza/statistica-metodi-economia-finanza>
- Titolo: Regolamento didattico  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Presentazione del corso  
Breve Descrizione: Pagina web in cui sono riportati i link a tutti i documenti chiave del CdS.  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti risultano coerenti con i profili in uscita e con le competenze disciplinari e trasversali ad essi associati che sono descritti chiaramente nella scheda SUA-CdS, nel regolamento didattico e sul sito web del CdS. Inoltre, le conoscenze e le competenze trasversali che possono essere acquisite con "altre attività", sono messe in evidenza nel regolamento del CdS e le competenze trasversali specifiche per il CdS a cui possono accedere gli studenti sono presenti sul sito del Dipartimento. Inoltre, tutte le altre possibilità sono presenti sul sito dell'Ateneo.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è indicata chiaramente nel Piano di Studio disponibile sulla pagina web del CdS, in cui sono presenti i link ai programmi di ciascun insegnamento e, a partire dall'A.A. 2023-2024, i programmi pubblicati sono stati redatti secondo il nuovo format reso disponibile dal Presidio di Qualità di Ateneo in cui è indicata l'articolazione precisa, per ciascun insegnamento, delle ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Sì. A seguito delle misure straordinarie messe in atto per far fronte alla pandemia, i materiali didattici vengono resi disponibili sulla piattaforma Microsoft Teams. Ciascun docente provvede individualmente alla realizzazione e all'aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. In alternativa, i docenti possono utilizzare la piattaforma e-learning di Dipartimento OSEL.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4  
Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Piani di studio

Breve Descrizione: Sulla pagina di cui si riporta il link è possibile trovare i Piani di Studio delle diverse coorti. Ciascun Piano di Studio contiene il link ai programmi di insegnamento.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/piani-di-studio>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Attività formative

Breve Descrizione: Pagina web con cui vengono fornite tutte le informazioni relative alle attività formative

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/attivita-formative>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede riferite ai singoli insegnamenti sono chiare e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Oltre alle consuete informazioni relative alla disciplina, al docente e ai contenuti dei programmi, vengono riportati gli obiettivi formativi, i risultati dell'apprendimento previsto, metodi di valutazione.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La visibilità delle schede degli insegnamenti è possibile aprendo il link "Piano di studi", selezionando la coorte di interesse e, quindi, cliccando sul link associato all'insegnamento. Questa modalità è stata una scelta di ottimizzazione della pagina web del corso che in tal modo è fruibile in maniera lineare da parte degli studenti, che non hanno mai evidenziato alcuna criticità a riguardo e che condividono questa modalità.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS, nella sua organizzazione, non prevede lo svolgimento di verifiche intermedie. Per quanto concerne quelle finali, tali modalità sono declinate in maniera chiara e dettagliata nei programmi dei singoli insegnamenti.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sì.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono esplicitate nelle schede dei singoli insegnamenti. Ciascun docente si fa carico di darne ulteriore comunicazione agli studenti. Va precisato che vi sono discipline che basano il loro contenuto su aspetti tecnico-quantitativi necessitando di prove scritte, orali ed attività di laboratorio informatico mentre per altri insegnamenti è prevista la sola prova orale. Inoltre, alcuni corsi, per esigenze didattiche del docente, prevedono prove intermedie che hanno lo scopo di accertare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni programmate nel semestre. Questo ha permesso di migliorare il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento dell'esame maggiore rispetto al passato. Lo sviluppo della tesi e la sua discussione, su tematiche interdisciplinari, chiude il ciclo di studi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si rilevano criticità

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Orario delle lezioni e calendario didattico

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/orario-lezioni>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Piani di studio

Breve Descrizione: Sulla pagina web, di cui si riporta il link, è possibile trovare i Piani di Studio delle diverse coorti. Ciascun Piano di Studio contiene il link ai programmi di insegnamento.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/piani-di-studio>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Cogliendo le indicazioni provenienti da parte degli studenti, considerato che la gran parte di essi è pendolare, al fine di consentire loro di potersi dedicare il più possibile allo studio in maniera continuativa, è stata prevista la concentrazione delle attività didattiche in alcune giornate e fasce orarie evitando così continui spostamenti e perdite di tempo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Gli organi collegiali statutari si riuniscono sistematicamente al fine di verificare e accogliere proposte e suggerimenti miranti a modificare l'assetto delle verifiche e gli obiettivi formativi. Gli obiettivi formativi e l'organizzazione delle verifiche non presentano criticità, pertanto non si è ritenuto necessario procedere a incontri di questo tipo, quanto meno a livello formale.

### Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.



Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n. 1/RC-2023: Attività di divulgazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Numero limitato di studenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Rendere note a potenziali studenti le caratteristiche e prospettive lavorative del CdS
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Andamento delle immatricolazioni analizzando i dati della SMA.
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore, docenti del corso, tutor
<b>Risorse necessarie</b>	Sarà necessario avvalersi della collaborazione di personale che coadiuvi le attività che verranno messe in campo per la divulgazione. A tal fine sarà necessario coinvolgere il PTA preposto alla didattica e studenti del CdS, nonché laureati. Ci si avvarrà delle strutture del dipartimento pertanto non saranno necessarie risorse finanziarie.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La verifica dell'obiettivo può essere fatta per passi intermedi ogni Anno Accademico al termine delle immatricolazioni. Ovviamente è necessario definire come termine temporale un periodo di non oltre due anni considerato che, se non viene raggiunto l'obiettivo sarà necessario sottoporre il CdS ad una sostanziale revisione.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n. 2/RC-2023: Organizzazione di seminari e/o incontri con professionisti del settore</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Al fine di migliorare l'attrattività del CdS e dei suoi laureati, è importante mantenere attivi quanto più possibile i canali di comunicazione con il mondo del lavoro.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incremento seminari e/o incontri con professionisti del settore
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Verbali di Consigli interclasse e/o di Dipartimento
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore, docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Budget per organizzazione eventi, rimborsi spese/gettoni di presenza, aule, dotazioni strumentali.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Annuali.

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Nel periodo in esame è stato fortemente intensificato l'orientamento fornito agli studenti sia con testimonianze nell'ambito delle manifestazioni dedicate ai CdS magistrali organizzate dall'Ateneo, sia con interventi, organizzati nel Dipartimento, mirati ad informare i laureandi triennali. Ciò ha permesso di chiarire la struttura del percorso di studio e rendere consapevole la scelta. La individuazione e la presenza di un tutor inoltre ha rafforzato la relazione tra studenti e docenti in modo da rendere pienamente accolti e ascoltati gli studenti rispetto alle ipotetiche difficoltà di relazione e di studio percepite. Con particolare riferimento alle attività di pianificazione e di monitoraggio dell'apprendimento risulta chiaro sin dall'inizio della frequenza dei corsi quale sarà lo strumento di verifica e le modalità di espletamento in quanto è stato reso obbligatorio l'inserimento di queste informazioni nei singoli programmi di studio riferite alle discipline. Pertanto, gli studenti sono perfettamente informati su cosa e come saranno valutati.

I docenti si sono attivati sistematicamente affinché gli studenti potessero considerare l'opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero e inoltre, per alcuni insegnamenti, vi è stato il coinvolgimento degli studenti in attività di portata internazionale con la testimonianza di colleghi stranieri e con la promozione delle borse di studio Erasmus.

<b>Azione Correttiva</b>	Intensificazione attività di orientamento
<b>Azioni intraprese</b>	Coinvolgimento di stakeholder per testimonianze che stimolino l'interesse dei laureandi triennali verso il CdS.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione è in corso perché ripetuta sistematicamente nel tempo.

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

Il CdS in oggetto è una laurea STEM e, pertanto, le principali problematiche sono strettamente correlate al contenuto scientifico del Corso di Studio che, di per sé, è selettivo perché richiede una inclinazione per questa tipologia di discipline, non sempre comune. Questo purtroppo si ripercuote anche sulla internalizzazione e quindi sulla apertura agli scambi Erasmus che rimane un punto debole del Corso di Studio. Tuttavia è da rilevare il gradimento che emerge sia nell'ambito delle manifestazioni dell'*open day* per le magistrali che da un sondaggio rivolto agli studenti iscritti al primo anno del Corso di Studio che restituiscono un feedback positivo rispetto alle azioni intraprese.

##### ***Principali elementi da osservare:***

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA

Breve Descrizione: Sezione B5

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/statistica-metodi-economia-finanza/sua\\_smef\\_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/statistica-metodi-economia-finanza/sua_smef_2024.pdf)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Sì

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Sì

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Sì

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Sì

### Criticità/Aree di miglioramento

Possibilità di monitorare non solo la partecipazione alle opportunità ed alle iniziative di orientamento, tutorato e placement, ma valutare anche l'impatto che esse possono avere sul successo accademico e sulle scelte occupazionali dei laureati, oltre che prevedere momenti di confronto sulla consapevolezza che gli studenti hanno sviluppato circa le proprie scelte a valle delle iniziative proposte. A tal fine, si potrebbero progettare azioni dedicate alle specifiche esigenze degli studenti di SMEF e rilevare specifici fabbisogni che potrebbero essere importanti nell'ottica di un'eventuale modifica al Corso di Studio. Inoltre, sarebbe opportuno incrementare iniziative, di concerto con il delegato Erasmus di Dipartimento, che stimolino gli studenti a svolgere periodi di soggiorno all'estero.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (a. a. 2023 -2024)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/smf/presentazione-del-corso/regolamento\\_smef\\_lm83\\_nuovo-doc-4.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/smf/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste sono descritte sia nella presentazione del corso, sia nei programmi dei singoli insegnamenti. Tutto è adeguatamente pubblicizzato sulla pagina web del Dipartimento.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le prime lezioni del Corso di Studio mirano a omogeneizzare gli studenti in aula e pertanto vengono recuperate le eventuali lacune conoscitive di base.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il tutor e i singoli docenti si rendono disponibili sistematicamente per supportare gli studenti con azioni mirate, come per esempio esercitazioni aggiuntive e attività didattiche integrative.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Si.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Al fine di supportare ancora più incisivamente la preparazione degli studenti in una fase iniziale si stanno prevenendo corsi iniziali aggiuntivi alla normale didattica somministrata.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (a. a. 2023 – 2024)  
 Breve Descrizione: L'articolo 6 del regolamento del CdS a. a. 2023-2024 chiarisce le opportunità offerte agli studenti durante il percorso di studi. In particolare il comma 6 specifica le iniziative ed i servizi per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.  
 Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento\\_smef\\_lm83\\_nuovo-doc-4.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf)

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

La struttura del CdS, nonché i singoli insegnamenti si prestano allo sviluppo autonomo dello studio e del pensiero critico da parte degli studenti. Questi ultimi sono particolarmente incoraggiati grazie alla realizzazione di elaborati e di project work in maniera autonoma, pur essendo verificati e validati dai relativi docenti.

- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Gli studenti vengono continuamente supportati e sia il tutor che i singoli docenti si prestano allo svolgimento delle attività di supporto agli studenti tenendo conto delle singole esigenze.

- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS prevede percorsi flessibili per studenti iscritti a tempo parziale. Inoltre, per quanto concerne gli studenti diversamente abili, nel Dipartimento è presente un delegato che raccoglie e soddisfa le diverse specifiche necessità.

- Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Sì.

Criticità/Aree di miglioramento



Incrementare le attività di tutorato e sviluppare percorsi dedicati a studenti particolarmente motivati che prevedano un maggior livello di approfondimento. Va inoltre migliorata la comunicazione affinché gli studenti possano conoscere tutte le opportunità a loro destinate.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento CdS (2023 – 2024)

Breve Descrizione: L'articolo 6 del regolamento CdS 2023-2024

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento\\_smef\\_lm83\\_nuovo-doc-4.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Sì. I docenti propongono anche possibilità di tirocinio presso istituzioni straniere con la fruizione di Short Mobility Term Mission o, anche, attraverso il Global Thesis, per la realizzazione delle tesi di laurea all'estero.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il corso di studio non è un corso internazionale.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non sempre si riesce a essere pienamente persuasivi nei confronti degli studenti, i quali non sempre colgono le opportunità prospettate per svolgere attività all'estero.

#### D.CDS.2.5    Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Regolamento didattico del CdS (a. a. 2023 – 2024)</li> </ul> <p>Breve Descrizione: l'articolo 7 del regolamento cds 2023-2024</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf">https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf</a></p> <p><b>Documenti a supporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: schede di insegnamento</li> </ul> <p>Breve Descrizione: schede sintetiche in cui vengono descritti gli obiettivi per ciascun insegnamento, il programma e le modalità di verifica ed accertamento delle conoscenze</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/piano-di-studio-2023-2024/piano-di-studio-2023-2024">https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/piano-di-studio-2023-2024/piano-di-studio-2023-2024</a></p>
--

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i> Sì, sono previste nel regolamento e nei programmi dei singoli insegnamenti.</li> <li>2. <i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i> Sì.</li> <li>3. <i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i> Sì.</li> <li>4. <i>Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?</i> Sì.</li> </ol> <p><b>Criticità/Aree di miglioramento</b></p> <p>Non si segnalano criticità.</p>
---

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede di insegnamento

Breve Descrizione: Schede sintetiche in cui vengono descritti gli obiettivi per ciascun insegnamento, il programma e le modalità di verifica ed accertamento delle conoscenze

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/studiare/didattica/piano-di-studio-2023-2024/piano-di-studio-2023-2024>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non sono previste linee guida su questo punto, le schede di insegnamento chiariscono come ciascun docente gestisce la sua attività didattica e le prove di valutazione ed accertamento dei saperi.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Gli studenti possono usufruire del materiale didattico reso disponibile dai docenti su Microsoft Teams o sulla piattaforma e-learning di Dipartimento. Purtroppo, questi strumenti, sono solo di supporto ma non sostituiscono la didattica che si svolge solo ed esclusivamente in presenza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si ritiene siano presenti criticità.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Sviluppare delle attività volte ad incrementare l'Internazionalizzazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Le azioni di internazionalizzazione fanno capo al lavoro di un unico gruppo di dipartimento portavoce di istanze molto diversificate provenienti dai diversi corsi di studio. Ne deriva il carattere trasversale e spesso aspecifico delle iniziative svolte che, sebbene rilevanti, non sempre riescono a soddisfare le esigenze degli studenti di Scienze Statistiche. Pertanto si presenta l'esigenza di monitorare, progettare ed erogare azioni dedicate specificatamente a questi studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare gli accordi internazionali con sedi in cui vi sono corsi di studio a carattere quantitativo e organizzare incontri/seminari con docenti stranieri o con studenti che possano portare la loro testimonianza avendo già fatto l'esperienza all'estero.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori di internazionalizzazione presenti sulla scheda Sma: percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU del Cds entro la normale durata del corso e la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso.
<b>Responsabilità</b>	Responsabile dell'azione saranno il coordinatore e i componenti del gruppo di AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Le risorse sono relative al tempo ed allo spazio da dedicare a tali attività che potrebbero essere coadiuvate materialmente dai tutor affidati al dipartimento .
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Gli obiettivi intermedi possono essere misurati al termine di ciascun anno accademico.

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Come evidenziato nell'ultimo Rapporto del Riesame del 2018, il CdS magistrale costituisce la naturale prosecuzione del percorso triennale dei laureati in Scienze Statistiche e, di conseguenza, presenta una ridotta numerosità degli studenti iscritti in quanto corso di nicchia, come tutte le lauree scientifiche. Di conseguenza, il CdS vanta ottime performance rispetto al rapporto studenti/docenti. L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) è molto buono (6,4 nel 2021), soprattutto rispetto alla media nazionale (12,2).

Sul fronte delle risorse umane, non si registrano mutamenti rilevanti rispetto al precedente rapporto di riesame. Mancano, come allora, figure professionali di tecnici e amministrativi che si dedichino esclusivamente (o prevalentemente) al CdS. Nonostante a livello dipartimentale vi sia stata una riorganizzazione dei settori amministrativi con assunzione di nuovo personale, e nonostante la costante e immancabile dedizione nella gestione del CdS da parte del Coordinatore, le criticità lamentate con il Rapporto del Riesame del 2018 riguardanti la mancanza di risorse economiche proprie e di unità tecnico-amministrative specifiche per il CdS, non permette di esprimere una valutazione pienamente positiva a riguardo. Talvolta si sono infatti registrate inefficienze e disservizi. Per quanto riguarda le dotazioni didattiche e infrastrutturali, dal 2018 a oggi vi è stato un netto miglioramento nel numero e funzionalità degli apparati informatici di supporto alla didattica a livello di Dipartimento (e quindi anche di CdS), dovuto alle esigenze di didattica a distanza emerse durante la recente pandemia SARS-Cov2. Tuttavia, se dalle dotazioni infrastrutturali e strumentali per l'implementazione della didattica online ne ha beneficiato senza dubbio anche la didattica in presenza (con ampliamento della rete wi-fi, installazione di proiettori, postazioni PC in ogni aula), resta problematico l'aspetto delle postazioni informatiche dedicate agli studenti e delle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), per i quali la maggioranza dei laureati si sono detti insoddisfatti. A tal proposito, vi sono state segnalazioni da parte di docenti e studenti di malfunzionamenti e/o inadeguatezze in termini di dotazioni infrastrutturali e strumentali.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b><i>Migliorare la dotazione infrastrutturale delle aule e dei laboratori.</i></b>
<b>Azioni intraprese</b>	Si è conclusa la procedura di assegnazione in via definitiva degli spazi ad uso esclusivo del Dipartimento di afferenza. Di conseguenza, è stata possibile la realizzazione di investimenti in laboratori tecnologicamente adeguati, infrastrutture e software per l'analisi dei dati e la manutenzione programmata degli stessi.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Nonostante la realizzazione di infrastrutture e dotazioni informatiche abbia visto un notevole avanzamento, soprattutto a seguito della pandemia SARS-Cov2 dell'A.A. 2020 – 2021, non risulta essere del tutto soddisfacente e comunque è necessario una manutenzione e un aggiornamento costanti.

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Nel periodo intercorrente dall'ultimo Rapporto del Riesame del 2018, il corpo docente si è lievemente ridotto in termini di consistenza, ma risulta comunque sufficientemente adeguato a sostenere le esigenze del CdS, sia sotto il profilo dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Una conferma è fornita dagli indici illustrati nella SMA, nonché dalla soddisfazione espressa dagli studenti come risulta dalla rilevazione sull'Opinione degli studenti e dai risultati della VQR. In particolare, la SMA al 01.07.2023 (iC08), indica che i docenti che sostengono il CdS (docenti di riferimento del CdS) risultano appartenere per circa il 67% a Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS. Tale valore, di per sé soddisfacente, non è del tutto in linea con quelli dell'area geografica (88,5%) e nazionali (93%). Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) risulta più basso del corrispondente valore sia di area geografica, sia nazionale. Ciò costituisce un elemento di elevata qualificazione del corso e consente di erogare una efficace didattica, nonché buoni servizi di supporto. L'assegnazione annuale dei carichi didattici avviene, inoltre, con l'obiettivo di valorizzare le competenze scientifiche dei docenti e la loro coerenza con gli obiettivi didattici, per offrire una formazione costantemente aggiornata nei contenuti. Alcuni dei docenti del CdS si avvalgono di una piattaforma e-learning di Dipartimento mediante la quale si realizza una costante interazione con gli studenti. Mantenere elevato il livello della qualità della didattica erogata è uno dei principali obiettivi del CdS. Le competenze e le metodologie didattiche nelle varie discipline vengono giudicate molto adeguate agli obiettivi di apprendimento. Le iniziative messe in campo per le interazioni con il territorio sono rese possibili grazie all'impegno e alla disponibilità profusi a titolo gratuito dai docenti del CdS i quali, però, non sono supportati da adeguate risorse tecniche e finanziarie. Nel periodo intercorrente dall'ultimo Rapporto Ciclico, le unità di personale tecnico-amministrativo si sono incrementate, ma, ciò nonostante, il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo ad esso dedicato in via esclusiva. Tuttavia, quest'ultimo collabora attivamente con il Coordinatore per assicurare un sostegno efficace nell'erogazione dei servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento, tra cui le attività di tirocinio e di tutorato. Gli obiettivi programmati vengono sempre conseguiti e tutta la documentazione sul CdS risulta completa, aggiornata e trasparente, ed è disponibile sulla pagina web del CdS. Tutto il personale tecnico-amministrativo assicura il supporto per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, sulla base degli obiettivi assegnati dal Piano Integrato di Ateneo e declinato a livello di responsabile delle U. O. presenti nel Dipartimento. Il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, così come la programmazione del lavoro del personale e la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e stakeholder in senso lato è monitorato periodicamente dal Coordinatore, dal personale del Dipartimento e dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito in tema di misurazione della performance organizzativa dal Piano Integrato di Ateneo. Sono stati avviati interventi di dematerializzazione dei processi amministrativi e la protocollazione di tutti i documenti in entrata ed in uscita con Titulus, il sistema di gestione dei flussi documentali utilizzato da quasi tutti gli Atenei italiani. Infine, il CdS non dispone di finanziamenti propri, ma sono disponibili strutture logistiche dedicate agli studenti del CdS che possono considerarsi adeguate circa gli spazi, in quanto gli studenti seguono agevolmente le lezioni in aula e possono studiare nelle sale lettura e nelle biblioteche, centrale e di Dipartimento, oltre ad usufruire delle risorse integrative alla didattica frontale quali la piattaforma e-learning. Il CdS, inoltre, dispone di due aule multimediali oltre a quelle dotate di video proiettore e wi-fi. In particolare, i laboratori consentono agli studenti iscritti di approfondire l'apprendimento e l'autoapprendimento negli ambiti della matematica finanziaria, della statistica, della geografia applicata e cartografia, dell'informatica e delle lingue straniere, talvolta in condivisione con l'altro Dipartimento ospitato nel plesso. Tuttavia, la gestione e la manutenzione dei laboratori e di tutti i servizi di supporto alla didattica di un corso di laurea scientifico richiedono investimenti finanziari non trascurabili e costanti, che il CdS non è in grado di affrontare con regolarità a causa della carenza di fondi disponibili. Una importante criticità del CdS riguarda proprio la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per le attrezzature informatiche, audiovisive e multimediali (laboratori informatici, videoproiettori, schermi, ecc.) che non soddisfano pienamente le esigenze di studenti e docenti. La necessità di adeguare le strutture e le attrezzature didattiche disponibili è stata rappresentata a più riprese dalla componente studentesca presente nel Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche, nella Commissione Paritetica e nel gruppo di AQ. Allo stato attuale, non essendo le aule o i laboratori dedicati esclusivamente alle attività dei Corsi di Studio, il Consiglio Interclasse non può che intervenire in modo alquanto limitato sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023  
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>
- Titolo: Scheda SUA-CdS  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS aggiornata al 6.6.23  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/statistica-metodi-economia-finanza/statistica-metodi-economia-finanza>



**Documenti a supporto:**

- Titolo: Rapporto ciclico 2018  
Breve Descrizione: Rapporto ciclico 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3 – Risorse del CdS  
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/smef/qa/assicurazione-qualita>
- Titolo: Piano integrato della performance  
Upload / Link del documento: [Documento di programmazione integrata 2023-2025 — Italiano \(uniba.it\)](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*  
Sì.
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*  
Sì.
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*  
Non risultano criticità in tale ambito.
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*  
Sì.
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*  
No. Lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche è lasciato all'iniziativa dei singoli docenti.
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*  
A livello di Ateneo vi sono state attività volte a supportare la didattica online durante la pandemia SARS-Cov2.
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*  
Tali indicazioni sono riportate sulla pagina di Ateneo al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato>
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*  
Il corso di studio si svolge in presenza.

Al livello di CdS non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative. Tuttavia, a livello di Ateneo, vi sono alcune iniziative in questo ambito. Pertanto, questa non può considerarsi una criticità vera e propria quanto piuttosto un'area di miglioramento a cui difficilmente si può far fronte data la mancanza di budget e personale amministrativo nella disponibilità del CdS.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2</p>	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
------------------	---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Statistiche Alma Laurea  
Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Laurea magistrale SMEF  
Upload / Link del documento:  
<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720107308400001>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?  
No. Sono stati segnalati vari disservizi (malfunzionamenti, cavi mancanti, assenza di tende, ecc).
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?  
A livello di Ateneo, i docenti possono compilare questionari di feedback sull'attività dei vari settori amministrativi.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?  
Più che una programmazione vera e propria, vi è una assegnazione a livello di Dipartimento delle responsabilità di ciascuna unità tecnico-amministrativa che però non è risultata sempre efficiente.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Non vi sono state segnalazioni contrarie in tal senso.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Si rileva una criticità riguardante le postazioni informatiche che, sulla base dei dati AlmaLaurea, risultano insoddisfacenti per il 60% degli intervistati. Anche la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) risulta essere non soddisfacente, con il 42,9% degli intervistati che le considera inadeguate. Vi sono state inoltre segnalazioni da parte di docenti e studenti riguardanti vari malfunzionamenti.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il monitoraggio avviene attraverso la vOS e i report AlmaLaurea. Non emergono particolari criticità in questo ambito.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità riguardano le postazioni informatiche, ritenute insoddisfacenti dal 60% degli intervistati AlmaLaurea (laureati nell'anno solare 2022), e le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), ritenute insoddisfacenti dal 42,9% dei laureati nell'anno solare 2022 (dati simili ci sono anche per l'anno precedente). Vi sono state inoltre segnalazioni da parte di docenti e studenti che lamentano malfunzionamenti e/o strutture inadeguate (per esempio, sedie rotte, mancanza di tende nelle stanze dei docenti e nelle aule).

#### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

Obiettivo n. 1	<b>D.CDS.3/n. 1/RC-2023: Migliorare la gestione del CdS a livello di personale tecnico-amministrativo</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sono state segnalate, sia dai docenti che dagli studenti, svariate criticità a livello di organizzazione e gestione di aule, laboratori, strumentazioni informatiche.
Azioni da intraprendere	Sollecitare un efficientamento delle risorse umane
Indicatore/i di riferimento	CPDS, vOS, segnalazioni di docenti/studenti.
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	La problematica rientra nella gestione e organizzazione delle risorse a livello dipartimentale.
Tempi di esecuzione e scadenze	6 mesi

Obiettivo n. 2	<b>D.CDS.3/n. 2/RC-2023: Migliorare le postazioni informatiche</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornare e incrementare il numero e l'accessibilità delle postazioni informatiche
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere riguardano il Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	vOS, report AlmaLaurea, CPDS, segnalazioni studenti.
Responsabilità	Dipartimento
Risorse necessarie	Budget destinato alle strutture e dotazioni del CdS, personale tecnico-amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non dipendono dal CdS.

Obiettivo n. 3	<b>D.CDS.3/n. 3/RC-2023: Migliorare gli spazi le attrezzature per le attività didattiche</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Laboratori, biblioteche, aule risultano carenti per dotazioni e accessibilità.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Il miglioramento infrastrutturale e delle dotazioni strumentali non è competenza del CdS e può essere risolto solo a livello dipartimentale.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	vOS, report AlmaLaurea, CPDS, segnalazioni studenti e docenti.
<b>Responsabilità</b>	Dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	Budget destinato alle strutture e dotazioni del CdS, personale tecnico-amministrativo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Non dipendono dal CdS.

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4. 1  Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.  D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.  D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.  D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.  D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4. 2  Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.  D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.  D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.  D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.  D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.  D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.  [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Le criticità principalmente rilevate in passato sono state oggetto, e lo saranno in futuro, di azioni incentivanti che da un lato possano spingere gli studenti a orientarsi a svolgere un periodo di studio all'estero e dall'altro a recuperare posizioni per quel che concerne le iscrizioni. Sicuramente il periodo pandemico recente ha fortemente influenzato le scelte di mobilità per il tramite del progetto Erasmus. Tuttavia, si sta cercando di rilanciare con una più approfondita analiticità in sede di presentazione dei Corsi di Studio negli *open day* e nelle fasi di orientamento, e la testimonianza dei ragazzi che hanno svolto tale esperienza in passato. Gli stessi strumenti sono stati adoperati per incentivare il numero delle iscrizioni.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Erasmus</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Promozione delle attività svolte in passato, presentazione più dettagliata delle sedi ospitanti</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>L'attività è appena iniziata per cui non è rilevabile con indicatori</i>

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Principali elementi da osservare:**

L'analisi dei quadri della Scheda SUA B1, B2, B4, B6, B7 relativi all'esperienza dello studente, C sui risultati della formazione e D sull'organizzazione e gestione della qualità mostrano assieme alle Schede di Monitoraggio ed all'ultima relazione della Commissione Paritetica lo sforzo del CdS di riflettere sui propri punti di forza e di debolezza e di accogliere gli spunti provenienti dagli studenti per implementare le azioni di gestione della qualità. Emergono, in particolare nella relazione paritetica, le indicazioni relative ad un maggiore aggiornamento dei documenti presenti sul web a vantaggio degli studenti ed un maggior impegno nella pubblicizzazione del bando Erasmus considerato che l'internazionalizzazione resta sempre uno dei punti da potenziare in generale del Dipartimento e del CdS.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS. ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: relazione della Commissione paritetica Docenti/Studenti di dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>

##### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS ha un continuo confronto territoriale, anche mediante lo sviluppo di ricerca territoriale, che permettono di rilevare le esigenze degli interlocutori fondamentali per la collocazione dei laureati sul mercato del lavoro ed analizza con sistematicità l'esito di questi incontri.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Sì

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Sì. Le valutazioni opportune consentono di rilevare e soprattutto di tenere conto successivamente dell'opinione degli studenti specialmente attraverso un confronto diretto, ciò anche grazie alla partecipazione degli studenti negli organi di governo.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Sì. Il reclamo può essere indirizzato direttamente al Coordinatore del CdS alla segreteria didattica di Dipartimento. Valutata la criticità, si procede, per quanto possibile, alla soluzione della stessa.

##### Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisa la presenza di criticità quanto, piuttosto, la necessità di creare una differente modalità per gestire gli eventuali reclami degli studenti.



#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (a.a. 2023-2024)
- Breve Descrizione: L'articolo 8 del regolamento didattico del CdS a.a. 2023-2024 chiarisce come il CdS gestisce l'assicurazione della qualità e quali canali offre agli studenti per condividere esigenze specifiche.

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento\\_smef\\_lm83\\_nuovo-doc-4.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/smef/presentazione-del-corso/regolamento_smef_lm83_nuovo-doc-4.pdf)

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?  
Sì, Il Consiglio del Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento con tutti gli organismi intermedi di supporto.
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?  
Sì
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?  
Sì.
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di

*interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Sì.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Sì.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità specifica se non quella di avere unità di personale specifico allocato per lo svolgimento di queste attività e dotazioni laboratoriali e infrastrutturali dedicate.

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Incremento delle collaborazioni tra il cds e gli stakeholder</b>
<b>Problema da risolvere</b>	Creare un più stretto legame tra il mercato del lavoro e gli studenti sia in un momento iniziale, sia in prossimità del corso di studio
<b>Area di miglioramento</b>	
<b>Azioni da intraprendere</b>	Invitare testimoni privilegiati
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	I questionari degli studenti ed il numero di convenzioni di tirocini/stage che si realizzeranno consentiranno di monitorare l'andamento delle attività, i livelli di soddisfazione e di apportare eventuali modifiche/integrazioni alle stesse.
<b>Responsabilità</b>	Il Coordinatore, supportato da uno staff dedicato
<b>Risorse necessarie</b>	2 unità di personale
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il tempo per la realizzazione dell'obiettivo globale è stimato in due anni accademici

## Commento agli indicatori

I dati analizzati sono quelli della SMA aggiornata al 1 luglio 2023 ([https://manageweb.ict.uniba.it/it/corsi/smef/ga/smef\\_1-07\\_2023.pdf](https://manageweb.ict.uniba.it/it/corsi/smef/ga/smef_1-07_2023.pdf)). Si tenga presente che, dato lo scarso numero di iscritti al corso SMEF, i dati potrebbero mostrare delle oscillazioni abbastanza difficili da imputare con certezza alle relative cause; inoltre risulta anche relativamente problematico valutare la sussistenza o meno di cause sistematiche dietro i dati raccolti. A questo si aggiunge la problematica della pandemia SARS-Cov2, che complica la valutazione dei dati al netto degli effetti sistemici. Si potrebbe in questo senso operare un confronto con la media dell'area geografica e degli atenei non telematici, tuttavia persiste il problema del basso numero di iscritti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un incremento rispetto all'anno 2021: infatti, si passa dal 41,2% del 2021 al 60% del 2022. Prima di questo periodo la situazione risulta essere relativamente stabile. In particolar modo, considerando il periodo dal 2016 al 2020, la percentuale è sempre compresa fra il 50% e il 60%.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) mostra buoni risultati, con un picco del quasi 80% nel 2018, seguito da prestazioni meno buone ma tendenzialmente in linea con la media nell'area geografica, non andando comunque al di sotto del 60%. La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14) è estremamente alta, risultando pari al 100% nel 2020 e 2021; il valore più basso (80%) si osserva nel 2019, anno che tendenzialmente si configura come critico nella maggior parte di queste valutazioni. Anche per quanto riguarda gli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU da conseguire (iC16BIS), non si avvertono particolari criticità, se non un valore anomalo (30%) nel 2019, calo anche a livello di media nell'area geografica, contro un trend crescente negli ultimi due anni (55% nel 2020 e 75% nel 2021). Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) si mantiene tendenzialmente alta, con un valore del 88,2% nel 2020, superiore alla media sia nel caso dell'area geografica che a livello nazionale, mostrando un incremento costante dal 2018 al 2020. Purtroppo, si osserva un calo non trascurabile nel 2021 (40%), che potrebbe essere imputabile alle conseguenze dovute alla pandemia (lezioni a distanza con tutte le difficoltà conseguenti). Se si passa a considerare la performance del Corso di Studio in termini di didattica erogata, si osserva che le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) non presenta criticità. Infatti i dati sono abbastanza buoni e in linea con la media dell'area geografica. Coloro che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) risultano essere potenzialmente critici, con valori che non superano mai il 50% nel periodo dal 2017 al 2020. Si osserva, comunque, una ripresa nel 2021, anno in cui la percentuale è del 50%, di poco inferiore al valore dell'area geografica e superiore rispetto a quello nazionale, che comunque, analogamente, non sono molto alti. Tuttavia, giova ricordare che il 2020 è l'anno della pandemia, pertanto la criticità rilevata è verosimilmente attribuibile agli effetti del COVID. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza; iC27) mostra un valore tendenzialmente stabile dal 2019 al 2021, tra 6,4 e 6,8, mentre, nel 2022 si osserva un valore pari a 4,5; questi valori risultano migliori rispetto a quelli dell'area geografica e a quelli nazionali. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza; iC28) risulta essere particolarmente buono anche rispetto alla media dell'area geografica e di quella nazionale. Guardando complessivamente alla SMA, la situazione non è, in linea generale, del tutto soddisfacente in termini di confronto della performance del CdS con quella dell'area geografica di riferimento e con quella nazionale, criticità che viene costantemente monitorata nell'ambito del CdS e con riferimento alla quale si stanno mettendo in campo delle iniziative atte a migliorare la situazione. Una grossa criticità è presente nella sezione sull'internazionalizzazione, che evidenzia il relativamente scarso interesse da parte degli studenti per l'esperienza formativa all'estero, probabilmente imputabile a ragioni economiche, a cui si è aggiunta l'incertezza dovuta all'emergenza COVID19, che ha demotivato ulteriormente gli studenti. Non va escluso tuttavia che tale dato potrebbe essere il frutto di un qualche problema di rilevazione nell'ambito dell'Ateneo, visto che si è a conoscenza dell'esistenza di una mobilità esterna per il CdS in oggetto, considerando anche la recente inversione di tendenza nella parte finale del percorso accademico, poiché un numero sempre crescente di laureandi magistrali ha scelto di partecipare al programma di mobilità internazionale Global Thesis, programma finalizzato allo svolgimento del lavoro di tesi all'estero.